

Padova, 13 marzo 1887.

Caro Tacchini, N. 15

Ho ricevuto oggi una lettera del Ministero che mi autorizza a prestarti l'equatoriale. In conseguenza io farò firar giù l'istrumento e lo farò montare sulla base di legno che ha servito nell'India e cercherò di approntare ogni cosa in tempo utile. Tu poi manderai il camocchiale da sostituire al cercatore colle istruzioni per metterlo a posto.

Appena ricevuta la tua lettera del 12 febbraio non manca di raccomandare a Cavigliato che ti desse le informazioni desiderate sullo stato dei lavori e poi gli ho più volte inculcato la medesima cosa sentendo che i suoi padroni menavano le cose in lungo. Ora so che vi siete scambiati varie lettere e spero quindi che tu sarai perfettamente al corrente di ogni cosa.

Ho appreso pure che fu non molto

verrai a Padova: con vero il piacere di stare  
un po' in tua compagnia e di concertare  
a voce il da fare per il piccolo equatoriale.

Conservami la tua amicizia ed abbinami  
sempre per

Tuo affrettatissimo  
G. Lorenzoni